



COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SENIO
CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE



SERVIZIO AFFARI GENERALI – GESTIONE RISORSE

Regolamento per l'erogazione degli incentivi per il recupero dell'evasione fiscale

Ai sensi art. 1, c.1091 L.145/2018

Approvato con Deliberazione n. ____/GC del _____



COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SENIO

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE



SERVIZIO AFFARI GENERALI – GESTIONE RISORSE

ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. In attuazione dell'art. 1 comma 1091 della Legge 145/2018, sulla base dei criteri previsti nel presente regolamento, è prevista la creazione di un fondo da destinarsi:

- a) al potenziamento dell'Ufficio Tributi
- b) all'erogazione di un compenso incentivante a favore del personale comunale coinvolto nell'attività di accertamento dell'evasione tributaria, specificatamente ai fini IMU e TARI.

2. L'attribuzione del compenso di cui al precedente comma ha finalità premiante, in corrispondenza del raggiungimento di risultati di contrasto all'evasione ed elusione tributaria.

ART. 2 – SOGGETTI INTERESSATI

1. Ai fini di cui al presente articolo, si considera destinatario dell'incentivo di cui al successivo art. 4 tutto il personale dipendente coinvolto nell'attività di contrasto all'evasione tributaria, anche se assunto con contratto a termine, purché di durata superiore a 6 mesi.

ART. 3 – ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO IMU / TARI

1. L'attività di accertamento, posta a base dell'incentivo previsto del presente regolamento, consiste in tutti i compiti di ordinaria e straordinaria gestione rientranti tra le competenze dell'Ente, in conformità alle disposizioni legislative.

2. Per recupero dell'evasione deve intendersi quell'attività svolta dall'ufficio tributi diretta al controllo ed alla repressione di omissioni, evasioni o elusioni nella presentazione di denunce tributarie obbligatorie nonché alla contestazione di versamenti parziali o omessi, nei confronti dei contribuenti che risultano essere soggetti passivi ai fini IMU e/o TARI.

3. L'attività di cui al punto precedente, partendo dalla bonifica dei dati in possesso dell'ufficio, è alla base dell'emissione di avvisi di accertamento d'ufficio ed in rettifica, di solleciti al pagamento dei contribuenti morosi e può, infine, portare all'emissione e notificazione di ingiunzioni di pagamento nonché ad azioni di recupero coattivo degli importi ingiunti

4. Ai sensi di legge, per la quantificazione delle risorse di cui al successivo articolo, si deve far riferimento anche alle attività connesse alla partecipazione del comune all'accertamento dei tributi erariali e dei contributi sociali non corrisposti, in applicazione dell'articolo 1 del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248.

ART. 4– QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Ai sensi dell'art. 1 comma 1091 della Legge 145/2018, il Comune destina, ai fini di cui al successivo art. 5, la percentuale complessiva del 5% (*cinque per cento*) del maggiore gettito:

- a) accertato nei termini previsti dalle vigenti normative;
- b) riscosso nell'esercizio fiscale precedente a quello di riferimento, sia in seguito alla notifica degli avvisi di accertamento che in modo coattivo come risultante dal conto consuntivo approvato, relativamente ad IMU e TARI. Non rileva, ai fini della determinazione delle somme predette, l'anno di avvenuta notifica degli atti di accertamento cui le riscossioni predette si riferiscono.



COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SENIO

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE



SERVIZIO AFFARI GENERALI – GESTIONE RISORSE

2. L'importo di cui al comma 1 risulta erogabile solamente nel caso in cui il Comune abbia approvato sia il bilancio di previsione che il rendiconto entro i termini stabiliti dal testo unico, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
3. Il presente regolamento non si applica qualora il servizio di accertamento venga affidato in concessione.

ART. 5– DESTINAZIONE DEL FONDO

1. Ai sensi dell'art. 1 comma 1091 della Legge 145/2018 il fondo di cui all'articolo 4 deve essere destinato per:
 - a) il potenziamento delle risorse strumentali dell'Ufficio Tributi nella misura massima del 10%;
 - b) il trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 nella rimanente misura;
2. La ripartizione del Fondo tra quota da destinare al potenziamento delle risorse strumentali dell'ufficio tributi e quota da destinare al riconoscimento del trattamento accessorio al personale dipendente è stabilita dalla Giunta Comunale.

ART. 6 – COSTITUZIONE E QUANTIFICAZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE

Ai sensi dell'art. 1 comma 1091 della Legge 145/2018, il Comune destina l'importo di cui al precedente art. 5, c.1 lettera a) e b) alla parte variabile del fondo di cui all'art. 67 CCNL 2018. La suddivisione dell'incentivo di cui all'art. 5, c. 1 lettera b) all'interno del gruppo di lavoro deve essere effettuata sulla base del livello di responsabilità professionale connessa alla specifica prestazione svolta e al contributo apportato dai dipendenti coinvolti. Fermo restando quanto sopra, l'incentivo sarà attribuito al personale addetto con le seguenti percentuali di massima:

- a) al Funzionario Responsabile dei Tributi: 20 %
- b) al personale dell'Ufficio Tributi addetto all'attività accertativa: 70 %
 - aggiornamento archivi;
 - elaborazione degli avvisi di accertamento;
 - esame delle istanze in autotutela e dei ricorsi/reclami, redazione delle risposte;
 - redazione degli atti di mediazione;
 - front/office;
 - rappresentanza dell'Ente in giudizio (formulazione delle controdeduzioni e partecipazione alle pubbliche udienze);
 - registrazione dei pagamenti da F24, da bollettini postali e bonifici bancari;
 - concessione rateazioni;
 - monitoraggio delle riscossioni;
 - formazione ruoli per la riscossione coattiva;
 - registrazione delle relate di notifica;



COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SENIO

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE



SERVIZIO AFFARI GENERALI – GESTIONE RISORSE

ART. 7 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL COMPENSO INCENTIVANTE

1. A chiusura dell'esercizio finanziario, il Responsabile del Servizio Affari Generali – Gestione Risorse provvederà, con propria determinazione, a quantificare l'esistenza dei presupposti per l'applicazione del presente regolamento, come da successivo art. 8, nonché a quantificare le somme riscosse nell'esercizio, sia a competenza che a residuo, e ad impegnare l'importo del compenso, la suddivisione di cui ai precedenti artt. 5 e 6.
2. Per quanto riguarda il fondo incentivante di cui all'art. 6, il compenso sarà comprensivo di tutti gli oneri previdenziali ed assistenziali.
3. Con determinazione sarà ripartito il compenso incentivante fra i dipendenti interessati con le modalità di cui al successivo art. 8.
4. La somma erogabile a ciascun dipendente non potrà, in nessun caso, superare il 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo individuale.
5. Eventuali somme dovessero eccedere il suddetto limite del 15% dopo la ripartizione di cui al precedente comma 3, saranno oggetto di successiva ripartizione fra tutti gli aventi diritto al compenso incentivante.
6. Qualora, anche dopo la successiva ripartizione di cui al precedente comma, dovessero risultare somme eccedenti il limite di cui al comma 4, le stesse verranno destinate al potenziamento dell'ufficio, di cui al precedente art. 5 comma 1 lett. a).

ART. 8 – PRINCIPI IN MATERIA DI VALUTAZIONE

1. Ai fini dell'erogazione degli incentivi, è necessario che il Responsabile del Servizio competente accerti positivamente:
 - a) l'avvenuta approvazione di Bilancio di previsione e Rendiconto nei termini previsti dalle vigenti norme in materia;
 - b) le somme introitate di cui all'art.7, c.1;
 - c) l'avvenuta effettuazione delle singole attività da parte dei dipendenti incaricati, ovvero la verifica che tutte le prestazioni incentivabili affidate siano state svolte nei termini e con le modalità previste dalla vigente normativa.
2. L'incentivo è attribuito ad ogni soggetto individuato sulla base delle percentuali di cui all'art.6 e tenendo conto di valutazioni in merito alla quantità ed alla qualità del lavoro svolto, con riferimento alla categoria giuridica di inquadramento ed alle competenze personali e professionali dimostrate.

ART. 9 – ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entra in vigore dalla data della sua approvazione.
2. In sede di prima applicazione il presente regolamento viene applicato alle intere somme incassate nell'anno 2019, così come determinate nel relativo conto consuntivo approvato nell'anno 2020.